

## 6) Anello di Martinengo Km.17



- 5) **COSA VEDERE.** Nella prima parte dell'itinerario prevalgono gli aspetti naturalistici e ambientali dell'ampio letto fluviale del Serio e del mondo agricolo della piana bergamasca. Successivamente prendono il sopravvento i richiami monumentali. A Romano di Lombardia si erge un *castello visconteo* di imponente e semplice struttura, che fu di proprietà del Colleoni (per la visita sentire lo 0363/911562, vi è la biblioteca comunale aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 ad eccezione della domenica). Notevole ancora a Romano la parrocchiale di Santa Maria Assunta (1735) con all'interno una magnifica tela di G.B. Moroni. Presso Cortenuova, sorge il *Palazzo*, singolare edificio la cui costruzione si protrasse dal '600 alla fine del secolo scorso; contiene affreschi e sale interessanti (attualmente di proprietà privata). Martinengo mantiene parte dell'antico nucleo fortificato con una caratteristica impronta medioevale: da notare i resti dell'antico *convento di Santa Chiara* e il secentesco *Palazzo Comunale* in piazza Vittorio Emanuele.

## 6 - Gli antichi borghi

Km

2.5

3

5.5

9.6

10.3

17

**L'ITINERARIO.** Dalla piazza Vittorio Emanuele II di **Martinengo** si esce dal borgo medioevale dalla Porta Garibaldi imboccando verso destra la circonvallazione. Si piega quindi a sinistra sulla via Trento (1.5), e si attraversa la statale 498 per Cremona giungendo agli edifici della cascina Gerra (2.5). Lasciata sulla destra la strada asfaltata si prende lo sterrato diritto (2.6) che costeggia una rivendita di materiale edilizio all'altezza della quale la strada è sbarrata da una stanga superabile. Più avanti si sbocca su un'ampia strada bianca (3) che corre parallela al letto del Serio in ampio paesaggio. La strada termina (5.5) in un'area boscata molto suggestiva e ideale per la sosta, da dove uno sterrato più stretto risale con una curva a gomito verso la piana agricola.

Superata una stanga (6.2) si procede dritti a un trivio sino alla cascina Daria (6.8) dove riprende l'asfalto. In alternativa si potrà utilizzare da Martinengo la via Milano, che porta pure al suddetto trivio. Contornata dalla vegetazione la strada entra nell'abitato di **Romano di Lombardia**. Si devia dapprima a sinistra (9.6) costeggiando la ferrovia sulla via Cairoli per sboccare infine sulla via Duca d'Aosta. Effettuata la visita si riprende la stessa via deviando quindi a destra sulla via Stadio (10, non tenendo conto della visita) che porta alla statale 498. Percorso un breve tratto verso sinistra della trafficata arteria, si piega a destra sulla via per **Cortenuova** (10.3). Prima di questa località si devia (12.7) seguendo le indicazioni per Martinengo, in corrispondenza della costruzione del "Palazzo". Attraversato il borgo agricolo di Cortenuova di Sopra (13.4) ci si immette nuovamente nella circonvallazione di Martinengo (16.3). Alla piazza Giovanni XXIII (16.6) si piega a sinistra sulla bella, porticata via Tadino sino alla piazza Vittorio Emanuele (17).

*STATO DEL PERCORSO: l'itinerario si svolge per il 75% su strade asfaltate ed è ombreggiato solo parzialmente lungo il fiume.*